

L'IA entra in azienda: artigiani a scuola di nuove tecnologie

IL REPORT

PADOVA L'Intelligenza Artificiale entra nelle botteghe e nei laboratori delle province di **Padova** e **Rovigo**. A scattare la fotografia di questa transizione tecnologica è il report: **AI e Piccole Imprese**, realizzato dalla Confederazione nazionale dell'artigianato e della piccola e media impresa (**Cna**) di **Padova e Rovigo**, con l'obiettivo di analizzare l'impatto e la penetrazione dell'IA tra le Pmi artigiane del territorio.

IDATI

Il 64,8% degli artigiani intervistati dichiara di conoscere le applicazioni concrete dell'IA nel mondo reale e il 45,4% si dice convinto che, nell'arco dei prossimi dieci anni, il proprio settore di riferimento verrà fortemente caratterizzato e trasformato dall'introduzione di queste nuove tecnologie. Non manca tuttavia la consapevolezza relativa alla necessità di sviluppare competenze adeguate. La principale priorità che gli imprenditori individuano nell'accompagnamento alla transizione infatti è la formazione gratuita per i tecnici e gli operai che dovranno gestire le nuove macchine (53,9% delle risposte), seguita da contributi a fondo perduto per l'acquisto di robot o altri macchinari intelligenti (49,2%).

IL CORSO

Per dare una risposta concreta a questa domanda, **Cna** promuove un percorso sartoriale affiancato dagli esperti del Galileo Visionary District, pensato su misura per le aziende pronte a investire nel settore. L'appuntamento di avvio è fissato per mercoledì, a partire dalle 17.30, nelle aule del Parco scientifico Galileo (via Edoardo Plinio Masini 8 a **Padova**). In questa prima fase verranno analizzate le evoluzioni più rilevanti dell'Intelligenza Artificiale Generativa, mostrando strumenti operativi che stanno già trasformando il lavoro

►La **Cna** fotografa il cambio del contesto lavorativo dovuto all'intelligenza artificiale

►Al via mercoledì la formazione dedicata a dare alle imprese strumenti e competenze



IL PRESIDENTE **Luca Montagnin** alla guida di **Cna Padova e Rovigo**

quotidiano. Il programma proseguirà poi con tre tappe formative dedicate. La prima si terrà il 30 alle 15, sempre nella sede del Parco scientifico Galileo. Questo modulo si concentrerà sulla progettazione e configurazione di chatbot intelligenti per automatizzare l'assistenza clienti, gestire le risposte alle domande frequenti, raccogliere contatti qualificati e integrare assistenti virtuali. Il secondo appuntamento è in calendario per il 15 ottobre. Al centro della lezione ci sarà l'IA come strumento operativo per automatizzare le attività ripetitive, collegare i software aziendali, gestire i documenti e supportare il lavoro. Infine, il terzo incontro si svolgerà il 5 novembre. Quest'ultima tappa sarà dedicata all'utilizzo degli avatar digitali per la formazione interna, la comunicazione aziendale, il marketing, le presentazioni e la creazione di video informativi.

LA CONOSCENZA

«La vera ricchezza non risiede soltanto nelle tecnologie - spiega **Luca Montagnin**, presidente di **Cna Padova e Rovigo** - ma anche nel patrimonio di competenze, conoscenze e capacità produttive che le nuove tecnologie saranno chiamate ad apprendere e valorizzare. Per questo motivo diventa necessario promuovere una vera sovranità del saper fare». L'obiettivo dell'uso dell'AI non deve essere quello di favorire l'adozione indiscriminata delle tecnologie, ma di consentire alle imprese di scegliere consapevolmente le soluzioni più adatte alle proprie esigenze, integrandole nei processi produttivi in modo graduale e sostenibile. Per questo conclude **Montagnin**: «Per **Cna** accompagnare le imprese in questa transizione non significa soltanto rappresentarne gli interessi presso le istituzioni, ma contribuire concretamente a costruire le condizioni affinché l'innovazione diventi un'opportunità di crescita diffusa».

Rossana Certini
© RIPRODUZIONE RISERVATA